

EDUCARE PER IL CAMBIAMENTO: GLI OBIETTIVI ESG COME PERCORSO DI CRESCITA NELLA SCUOLA



Il successo di un'istituzione è fortemente legato al perseguimento dei valori di sostenibilità ambientale, sociale e governance

Mentre l'anno volge al termine, anche per gli istituti scolastici è tempo di tracciare un bilancio. In particolare vogliamo verificare quanto l'I.I.S.S. Cassandro Fermi Nervi di Barletta presti attenzione all'ambiente, quanto sia sostenibile ed inclusivo. Tale esigenza si manifesta per una molteplicità di ragioni, quali la crisi energetica che abbiamo subito a cavallo tra il 2022 e 2023, la esigenza sempre più pressante da parte delle nuove generazioni di salvaguardare l'ambiente, verificare lo stato dell'arte riguardo agli obiettivi dell'agenda 2030, oltre al fatto che con il PNRR l'impegno per la sostenibilità diventa imprescindibile nella nostra società. Abbiamo incontrato la Dirigente dell'Istituto **dott. Annalisa Ruggeri** e le abbiamo chiesto quali siano le attività svolte nel corso dell'anno scolastico, per favorire la sensibilità ambientale degli alunni attraverso la didattica.



In merito alla **Governance** viene riferito **che non esistono specifiche figure** ma tutto il corpo docente si impegna nell'organizzazione di progetti, che possano arricchire gli studenti attraverso un sapiente ed attento lavoro di squadra. Al termine di ogni attività, si elabora una valutazione finale, con cui docenti/referenti/esperti verificano se sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati o se le attività vanno incrementate. Riguardo all'efficacia dei modelli comunicativi, la Dirigente ritiene che ci sia una proficua relazione sia con le famiglie che con il territorio, in quanto la partecipazione alle attività scolastiche da parte di enti, istituzioni e famiglie trova un seguito considerevole. Anche attraverso il PCTO inoltre, consentono di trasmettere al mondo esterno significative impressioni; sono, infatti, frequenti gli attestati di riconoscimento positivo nei confronti dei nostri studenti in occasione degli stage, a cui partecipano.

La Dirigente ha evidenziato che l'Istituto, in coerenza con quanto definito dal PTOF, realizza Progetti e PON relativi alla sostenibilità ambientale, quali ARCHITETTURA ECOSOSTENIBILE ed EDU Green. Il primo pon ha coinvolto studenti ed esperti, che attraverso ricerche sul territorio hanno verificato la possibilità di utilizzare materiali naturali per future progettazioni. Con il secondo PON è stata posta l'attenzione sulle energie rinnovabili e l'agricoltura 4.0. La Dirigente ci ha riferito, inoltre, che la scuola è dotata di sensori per la salubrità dell'aria, i cui dati, inseriti in un database, consentono di verificare la qualità dell'ambiente all'interno della scuola. Inoltre, con l'insegnamento dell'Educazione civica, vengono trattate tematiche relative agli obiettivi dell'agenda 2030. Frequenti sono anche gli incontri con Legambiente, che consentono alla popolazione scolastica di confrontarsi con esperti specializzati. Nell'ultimo incontro, gli studenti hanno avuto modo di esprimere le loro opinioni riguardo le pratiche più corrette per assumere un comportamento maggiormente virtuoso. *Attraverso piccoli gesti si possono migliorare le condizioni di vita di tutti. La scuola crea opportunità anche se il raggiungimento degli obiettivi non è sempre cosa certa.*



In relazione al periodo storico vissuto e alla conseguente crisi energetica, l'Istituto ha posto in essere una serie di attività, comportamenti consapevoli e buone pratiche: spegnere luci e computer quando non servono o quando si esce dall'aula, contingentare l'orario di funzionamento del riscaldamento; la scuola dispone inoltre di pannelli solari, grazie ai quali è autosufficiente dal punto di vista energetico ed è in grado di fornire di energia elettrica alla provincia.

In merito all'inclusione è stata coinvolta la prof. Raffaella Rotunno, figura strumentale in tale area, la quale ha evidenziato come la scuola promuova attività inclusive non solo per gli alunni BES, ma per tutti, poiché ciascuno ha bisogni educativi diversi. L'Istituto, infatti, ha come obiettivo il favorire il successo formativo di ogni studente. La scuola cerca di utilizzare didattiche inclusive sia attraverso la didattica cooperativa e laboratoriale, sia con la partecipazione a progetti curricolari o extracurricolari come i PON e i progetti del PTOF. L'Istituto ha attivato uno sportello psicologico per il supporto e il benessere di tutti gli studenti. Si riesce ad essere davvero inclusivi e ciò lo si percepisce dal report scolastico degli iscritti, che evidenzia una costante crescita: nel corso del quinquennio 2018 -2022 si è passati da 50 a 132.



Senza dubbio il percorso è stato avviato con la consapevolezza di una concreta efficacia, ma non lo si può considerare compiuto. L'educazione è sicuramente un investimento indirizzato agli studenti e da quanto emerge da una ricerca "E.ON Italia", le tematiche di sostenibilità influenzano attivamente i comportamenti e le priorità anche delle famiglie. Si può affermare dunque, che il ruolo della scuola e del corpo docenti diventa centrale nell'ecosistema educativo.

